

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-70 del 09/01/2024
Oggetto	D.Lgs. n°387/2003 AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE ÷ SOLARE ÷ DI POTENZA DI PICCO COMPLESSIVA PARI A 2,56MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, LOCALIZZATO IN VIA CANNE NEL COMUNE DI ARGENTA (FE), LOCALITÀ SANTA MARIA CODIFUME, DENOMINATO "SANTA MARIA CODIFIUME". DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE. Società Renvalue Sun 3 Srl ÷ sede legale in via Quattro Novembre n°2, Comune di Padova - 35123.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-88 del 09/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno nove GENNAIO 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Pratica n°16513/2023

**OGGETTO: D.Lgs. n°387/2003**

AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE – SOLARE – DI POTENZA DI PICCO COMPLESSIVA PARI A 2,56MW E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, LOCALIZZATO IN VIA CANNE NEL COMUNE DI ARGENTA (FE), LOCALITÀ SANTA MARIA CODIFUME, DENOMINATO "SANTA MARIA CODIFIUME".

DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ' E APPOSIZIONE DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO PER LE OPERE CONNESSE.

Società Renvalue Sun 3 Srl – sede legale in via Quattro Novembre n°2, Comune di Padova - 35123.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI  
E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA**

**Vista** la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n°241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Testo unico n° 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n°79/1999 "Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- D.Lgs. n°387/2003 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'energia elettrica", in particolare l'art. 12 commi 3 e 4;
- Legge n°239/2004 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- Legge n°99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese nonché in materia di energia" che ha apportato modifiche al D.Lgs. 387/2003 in particolare introducendo all'art. 12 il comma 4-bis;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- D.Lgs. n°28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)" e s.m.i.;
- L.R. n°10/1993 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i., DGR 1965/99 e DGR 2088/2013. La legge regionale è stata sostituita dalla nuova L.R. n°8/2023 "Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e

*semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n°10";*

- D.P.R. n°327/2001 *"Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità" e s.m.i.;*
- L.R. n°19/2003 *"Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico", Direttiva applicativa DGR n°1688/2013 "Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 19/2003 recante: "Norme...";*
- L.R. n°26/2004 *"Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia" e s.m.i. ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione";*
- L.R. n°19/2008 *"Norme per la riduzione del rischio sismico" e s.m.i.;*
- D.Lgs. n°199/2021 *"Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- D.L. n°17/2022 coordinato con la Legge di conversione n°34/2022 recante: *"Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";*
- L. n°91/2022 *"Conversione in legge con modificazione del DL n°50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";*
- DGR n°194/2022 del 16/02/2022 *"Indirizzi attuativi della delibera dell'assemblea legislativa n°28 del 6 dicembre 2010, in merito alla realizzazione di impianti fotovoltaici nelle parti del territorio urbanizzato destinate ad ambiti specializzati per attività produttive, aree ecologicamente attrezzate e poli funzionali";*

**Viste:**

- la Legge n°56/2014 recante *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni";*
- la Legge Regionale n°13/2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";*

**Dato atto:**

- la DDG n°130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n°2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n°130/2021;
- la DDG n°75/2021 – come da ultimo modificata con le DDG n°19/2022 e n°77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG n°162 del 22/12/2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

**Premesso che:**

- in data 28/04/23 (PG/2023/74055, PG/2023/74056, PG/2023/74061 e PG/2023/74207) è pervenuta dalla ditta Renvalue Sun 3 Srl la richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato *Santa Maria Codifiume* localizzato in via canne nel comune di Argenta (FE), località Santa Maria Codifiume, di potenza pari 2,56MW e relativa richiesta di pubblica utilità per le opere connesse;
- l'impianto fotovoltaico per il quale è stata richiesta l'autorizzazione si localizza in un terreno agricolo ad alta vocazione produttiva. L'impianto occuperà una superficie di 3,77ha e sarà composto da 4128 moduli

bifacciali da 620Wp cadauno. Il campo fotovoltaico sarà successivamente collegato alla linea esistente *MT Ripa* mediante linea elettrica, realizzata dalla ditta e ceduta a E-Distribuzione, di lunghezza pari a 3,44km, prevedendo il suo sviluppo lungo la strada comunale via canne, la strada Pelandra e interesserà aree non possedute dalla ditta richiedente l'opera, motivo per cui è stata richiesta l'inamovibilità e la pubblica utilità delle opere connesse. E' prevista la realizzazione di una cabina di sezionamento. Lungo il tragitto sono previste le seguenti interferenze:

- rete fognaria *DN 200 CA Hera*;
- tubazioni acqua *PE50 e CA60*;
- corso d'acqua *Fossa Molina*;

**Dato atto che:**

- ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990, così come modificata dal D.Lgs. 127/2016, e del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara ha comunicato (PG/2023/87583 del 18/05/23):
  - l'avvio del procedimento con indizione della Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona;
  - ha reso noto il link utile a visionare tutta la documentazione presentata congiuntamente all'istanza;
  - la data di pubblicazione sul BURERT Parte seconda (07/06/2023) è coincidente con la pubblicazione dell'avviso di deposito sul quotidiano locale a cura del Proponente;
  - la durata pari a 60 giorni (dal 07/06/23 al 06/08/23) del tempo di pubblicazione negli Albi Pretori del Comune di Argenta e della Provincia di Ferrara;
  - la durata del procedimento prevista inizialmente era di 150gg ai sensi del comma 3, lettera c) art. 47 del DL 13/2013, tuttavia lo stesso è stato poi convertito nella Legge 41/2023 che ha ripristinato a 90gg la durata del procedimento di AU (DLgs 387/2023) per quegli impianti non soggetti a valutazione ambientale. Alla luce di quanto sopraesposto, la conclusione del procedimento è stata prevista per il giorno 16/08/2023, salvo eventuale sospensione per presentazione integrazioni documentali richieste dagli Enti partecipanti la Conferenza;
  - il termine di 15 giorni dall'avvio del procedimento (01/06/23) per poter richiedere integrazioni da parte degli Enti della Conferenza di Servizi;
  - sono stati pagati gli oneri istruttori per il rilascio del provvedimento autorizzatorio relativo l'impianto fotovoltaico e le opere di connessione;
- il giorno 01/06/2023 si è tenuta la prima Conferenza dei Servizi in modalità telematica e, assieme alla trasmissione del Verbale di CdS (PG/2023/98837 del 07/06/23), sono state trasmesse le richieste integrazioni avanzate dai seguenti enti con relativa sospensione del procedimento: Unione dei Comuni Valli e Delizie (PG/2023/96273 del 01/06/23), Servizio Sistemi Ambientali di Arpae (PG/2023/97860 del 06/06/23), Provincia di Ferrara (PG/2023/94640 del 30/05/23) e Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (PG/2023/96107 del 01/06/23). Il giorno 21/06/23 (PG/2023/108432) è stata trasmessa la richiesta integrazioni avanzata dal MIMIT giunta a questa Agenzia fuori dai termini previsti (PG/2023/106952 del 19/06/23);
- l'avviso di deposito è stato altresì trasmesso tramite raccomandata A/R, ai fini della costituzione di servitù di elettrodotto/concessione, alle proprietà dei terreni interessate dalle opere di connessione;
- Arpae SAC Ferrara ha concesso proroga di sospensione del procedimento (PG/2023/117411 del 05/07/23) per ulteriori 30 giorni così come richiesto dalla ditta (PG/2023/116928 del 05/07/23);
- in data 12/07/23 (PG/2023/121107) ARPAE SAC Ferrara ha riavviato il procedimento sospeso per 34 giorni a seguito della ricezione da parte della ditta delle integrazioni documentali (PG/2023/120561 del 11/07/23). Ulteriori documenti integrativi sono stati trasmessi dalla ditta (PG/2023/122578 e PG/2023/123472 del 14/07/23) e inoltrati da questa Agenzia (PG/2023/125015 del 18/07/23) agli Enti competenti;

- ritenuta necessaria la redazione del rapporto ambientale di Valsat, questo è stato pubblicato nel BURERT per 40 giorni (02/08/23-11/09/23);
- in data 03/08/23 si è tenuta la 2a seduta di Conferenza dei Servizi con redazione del relativo verbale, trasmesso agli Enti coinvolti nel procedimento con PG/2023/136002 del 04/08/23. Da questa CdS è emersa la necessità di integrare ulteriormente la documentazione. In questa sede l'Unione Valli e Delizie informa di aver avanzato un quesito alla Regione Emilia-Romagna: si chiede a quest'ultima se il raggiungimento da parte della ditta della piena titolarità giuridica delle aree sia un requisito fondamentale al rilascio del provvedimento autorizzatorio o se la titolarità può essere formalizzata con i contratti definitivi prima dell'inizio dei lavori;
- l'ulteriore documentazione integrativa è pervenuta ad Arpae nelle date 06/09/23 (PG/2023/151163) e 20/09/23 (PG/2023/159184);
- il giorno 13/10/23 si è tenuta la 3a seduta di Conferenza dei Servizi. In questa sede si comunica il responso della Regione Emilia-Romagna relativamente la titolarità delle aree, con la quale si conferma che per il rilascio dell'Autorizzazione Unica è fondamentale presentare copia dei contratti definitivi di disponibilità delle aree interessate dall'impianto;
- la 4a e ultima seduta di Conferenza dei Servizi si è tenuta il giorno 18/12/2023, nella quale gli Enti partecipanti hanno approvato il progetto e le relative opere di connessione.

**Preso atto che** al fine di realizzare l'impianto, sono state richieste:

- la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- concessione all'utilizzo/attraversamento di strade comunali;
- titolo edilizio dell'Unione Valli e Delizie per la realizzazione delle cabine;
- autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto MT di lunghezza pari a 3,44km;
- nulla osta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- concessione del Consorzio di Bonifica;

**ACCERTATO che i termini del procedimento istruttorio non sono stati rispettati a causa del quesito posto alla Regione Emilia-Romagna in merito alla necessità o meno di raggiungere la piena titolarità delle aree interessate dall'impianto in sede di procedimento autorizzatorio;**

Nel corso del procedimento istruttorio ARPAE SAC ha acquisito i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportato e conservati agli atti nella pratica n°16513/2023:

<b>Protocollo generale</b>	<b>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</b>	<b>Ente competente al rilascio</b>
PG/2023/107079 del 19/06/23	Nulla Osta	Aeronautica Militare Comando 1^ regione aerea
PG/2023/130115 del 26/07/23	Nulla Osta	Comando Esercito Militare E-R
PG/2023/133527 del 01/08/23	Parere favorevole con prescrizioni	Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara
PG/2023/212947 del 15/12/23 PG/2024/2182 del 08/01/24	Delibera Consiglio dell'Unione Permesso di Costruire	Unione Valli e Delizie
PG/2023/134996 del 03/08/23	Parere favorevole con prescrizioni	ARPAE Servizio Sistemi Ambientali

PG/2023/96265 del 01/06/23 e PG/2023/133534 del 01/08/23	Parere favorevole con prescrizioni	Dipartimento Sanità Pubblica di Ferrara
PG/2023/133218 del 01/08/23	Nulla osta con prescrizioni	Ministero delle Imprese e del Made in Italy
PG/2023/135197 del 03/08/23	Parere favorevole con prescrizioni	Hera SpA
PG/2023/180540 del 24/10/23	Parere favorevole con prescrizioni	Comando Provinciale Vigili del Fuoco
PG/2023/170241 del 06/10/23 e PG/2023/182128 del 26/10/2023	Delibera Presidenziale comprensiva di Valutazione Ambientale e Valutazione di Compatibilità con il rischio sismico	Provincia di Ferrara
PG/2023/214128 del 18/12/23	Parere favorevole	Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
PG/2023/93793 del 29/05/23 e PG/2023/133035 del 01/08/23	Parere favorevole con prescrizioni	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

**Evidenziato** che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

**Accertato che, ai fini della verifica della coerenza con gli strumenti di pianificazione, si configura quanto segue:**

- l'impianto è conforme al D.Lgs n°199/2021 art. 20 comma 8, lettera c-quater, il quale identifica come aree idonee per gli impianti fotovoltaici le aree che, *"fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (incluse le zone gravate da usi civici di cui all'articolo 142, comma 1, lettera h), del medesimo decreto), né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma, nei procedimenti autorizzatori, la competenza del Ministero della cultura a esprimersi in relazione ai soli progetti localizzati in aree sottoposte a tutela secondo quanto previsto all'articolo 12, comma 3-bis, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387."*

**Ritenuto che** il progetto energetico risulta coerente con gli obiettivi del Piano Energetico Regionale (PER);

**Accertato che** ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG/2024/2048 del 08/01/2024, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società Srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00 (codice id. 01211340205142 con data di emissione 08/01/2024);

## DETERMINA

**Di approvare** il progetto definitivo così come modificato nel corso del procedimento ed in conformità agli elaborati presentati e successivamente integrati come elencato nella premessa del presente atto e che sono depositati su supporto informatico presso il Servizio Autorizzazioni complesse ed Energia – ARPAE SAC Ferrara;

**Di autorizzare E-Distribuzione SpA**, alla quale le opere di connessione saranno cedute dalla Società Renvalue Sun 3 Srl prima della messa in esercizio, all'esercizio delle medesime per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione, in quanto ricomprese negli impianti del gestore di rete;

**Di approvare** il progetto definitivo in conformità agli elaborati così come revisionati nel corso dell'iter istruttorio ed elencati in premessa del presente atto. A tal proposito, le aree interessate dall'impianto fotovoltaico si riferiscono al Catasto del Comune di Argenta:

Foglio 30 - Particelle n°14, 78, 80, 81, 82, 99

Foglio 40 - Particella n°1

le aree asservite sono:

Foglio 29 - Particelle n°28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 37, 38, 40, 42, 123, 84, 93, 94

Foglio 39 - Particelle n°37, 205

Foglio 40 - Particelle n°1, 48, 61, 67, 68, 78

le aree interessate, invece, dalle opere di connessione, sempre riferite al catasto del Comune di Argenta, sono:

Foglio 29 - Particelle n°28, 29, 31, 38, 42, 93, 123

Foglio 30 - Particelle n°30, 48, 101, 102

Foglio 39 - Particella n°277

Foglio 40 - Particella n°1

Foglio 41 - Particelle n°15, 73, 74, 82, 84, 85

**Di vincolare** la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni espresse dagli Enti/Strutture come di seguito riportate:

- Servizio Sistemi ambientali di Arpae
  - *in caso di presenza di altre linee elettriche venga garantito il rispetto dell'obiettivo di qualità dei 3 uT per tutti i luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere;*
  - *nel caso di attraversamento di terreni privati venga garantita l'assenza di luoghi a permanenza prolungata all'interno delle DPA;*
  - *le pertinenze a permanenza prolungata - quali giardini, cortili, aree stabilmente attrezzate - ricadano esternamente alle DPA;*
- Hera SpA
  - Area interessata dalle opere di connessione
  - Servizio Acquedotto
    - *nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti acquedotto con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede in generale il rispetto di una distanza minima di almeno 50 cm dalla rete di distribuzione, in particolare di almeno 1 m dalle condotte in CA e 2 metri dalle adduttrici;*
    - *dove la risoluzione delle interferenze tra le condotte acquedotto e la posa in opera del cavidotto viene risolta con la tecnica di trivellazione teleguidata, si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m dalla rete di distribuzione e 2 metri dalle adduttrici;*
    - *eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale*

*prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio;*

#### Servizio Fognatura e Depurazione

- *nei casi di attraversamenti o parallelismi tra le reti fognatura con cavidotti elettrici o altri sottoservizi risolti tramite la tecnica di scavo a mano si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 50 cm dalla rete, in particolare di almeno 1m dalle condotte in CA;*
- *dove la risoluzione delle interferenze tra le condotte fognatura e la posa in opera del cavidotto viene risolta con la tecnica di trivellazione teleguidata, si richiede il rispetto di una distanza minima di almeno 1 m;*
- *eventuali manufatti non potranno essere realizzati lungo l'asse delle condotte gestite dalle Scriventi, inoltre dovranno rispettare le medesime distanze sopra riportate come fascia di rispetto. Tale prescrizione risulta necessaria al fine di garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del servizio;*

*(...) prima della fase realizzativa il Soggetto Attuatore dovrà richiedere un sopralluogo al fine di individuare l'esatta posizione delle condotte (...).*

*In fase realizzativa il soggetto attuatore dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare danneggiamenti e/o rotture a tubazioni in esercizio (...).*

*L'inizio lavori delle opere in oggetto dovrà essere preventivamente comunicato a Hera SpA e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori (...).*

#### ○ Dipartimento Sanità Pubblica di Ferrara

- *vengano previste ulteriori azioni di mitigazioni delle emissioni diffusive come ad esempio l'utilizzo di barriere mobili e posa di teli (in particolare nelle giornate secche e ventose), in particolare nell'area di cantiere in prossimità dell'attività "La Frascetta del Pescatore asd";*
- *vengano previsti gli adempimenti relativi al rispetto della normativa regionale in merito ai trattamenti e alle azioni contro la proliferazione e la riproduzione degli insetti vettori, in particolare della zanzara tigre (come da Piano Regionale Arbovirosi e specifiche ordinanze comunali).*

#### ○ Unione dei Comuni Valli e Delizie

*Prima della presentazione della comunicazione di inizio dei lavori dovrà essere depositata la seguente documentazione:*

- *dichiarazione della proprietà o del tecnico incaricato attestante il fatto che si è proceduto alla verifica della non contaminazione ai sensi dell'art.24, comma 1, del DPR n°120/2017 delle terre e rocce da scavo inerenti le aree dell'impianto e delle relative opere di connessione;*
- *progetto esecutivo delle strutture ai sensi della L.R. 19/2008 e dell'art. 93 del DPR 380/01 e/o della Denuncia Lavori ai sensi degli artt. 65 e seguenti del DPR o del rilascio dell'autorizzazione sismica, se dovuti;*
- *progetto esecutivo degli impianti redatto in conformità alle vigenti normative tecnico di riferimento per i vari impianti e con i contenuti della norma CEI 0-2 (2022).*

*L'interessato, entro 15 giorni dalla effettiva conclusione delle opere e comunque entro il termine di validità del titolo, deve presentare la Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità. Tale Segnalazione dovrà essere completa dei documenti previsti dall'art.23 della L.R. 15/2013 e s.m.i..*

*(...) il titolare del permesso di costruire è tenuto all'osservanza delle seguenti prescrizioni:*

- *devono essere osservate le norme e le procedure previste dalla L.R. 30-10-2008 n.19 e s.m.i. e dall'art. 90 del D.P.R. n. 380/2001 nonché le aggiornate norme tecniche per le costruzioni di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 17-01-2018 (pubb. nel Supplemento della G.U. n. 8 del 20-02-2018);*
- *resta l'onere in capo al costruttore della denuncia secondo le norme di cui all'art.65 D.P.R. 380/2001 per le opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore;*
- *i lavori devono essere eseguiti nei modi e nelle quantità indicate nel progetto approvato e nel rispetto della disciplina delle destinazioni d'uso prevista dal vigente PUG;*

- nel cantiere dove si eseguono i lavori deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della Ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e che ad ogni richiesta del personale comunale di vigilanza o controllo sia esibito il permesso di costruire e la copia del progetto approvato;
  - devono essere osservate le norme di legge sulla manutenzione delle pubbliche strade, sulla circolazione e su quanto stabilito dal regolamento di igiene per le nuove costruzioni; inoltre il titolare del Permesso di costruire dovrà richiedere, qualora non richiesto ed ottenuto nel procedimento autorizzativo unico, apposito provvedimento agli uffici competenti qualora dovesse effettuare i lavori di seguito elencati:
    - 1) Occupazione suolo pubblico
    - 2) Apertura passo carrabile
    - 3) Tagli della sede stradale e delle relative pertinenze
  - le costruzioni devono essere eseguite a perfetta regola d'arte non ritenendosi responsabile l'Amministrazione di danni e sinistri che possano avvenire;
  - il titolare del permesso, all'atto della presentazione della segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità e fine lavori, dovrà rivolgersi all'Ufficio previsto per l'assegnazione definitiva del numero civico;
  - le eventuali modifiche al progetto che si rendono necessarie dopo l'inizio dei lavori e le variazioni in corso d'opera sono soggette alle prescrizioni indicate nella L.R. 15/2013 e s.m.i. e nel D.Lgs 28/2011 e s.m.i.;
  - nel corso dell'esecuzione dei lavori non devono essere arrecati danni alle strutture pubbliche o a terzi nel qual caso il titolare del permesso si assume ogni responsabilità ed onere di ripristino.
- Ministero delle Imprese e del Made in Italy
- siano rispettate tutte le condizioni di legge vigenti in materia di interferenze, nonostante nessun impianto di comunicazioni elettroniche sarà interessato con attraversamenti e/o parallelismi dalle condutture di energia elettrica realizzate in cavo non elicordato, in osservanza alle norme richiamate nell'Atto di Sottomissione del 31/03/2023 registrato con serie 3 n. 3029 presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Padova;
  - tutte le opere siano realizzate in conformità a quanto contenuto nella Relazione illustrativa n. RV-FV-ER-22/01/R/00, nell'elaborato Opere di connessione progetto n. RV-FV-ER-22/14/D/00 di aprile 2023 e nella Planimetria generale n. RV-FV-ER-22/04/D/00 di marzo 2023 del nuovo impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare con potenza nominale pari a 2,56 MWp e delle relative opere per la connessione alla R.T.N. del gestore E-distribuzione S.p.A., ubicato in via Canne s.n.c., località Santa Maria Codifiume in comune di Argenta (FE).
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Ferrara
- Si prescrive che i mezzi di estinzione portatili riportati nella relazione tecnica vanno considerati come una condizione minima prevista nell'approvazione del presente parere favorevole ma dovranno essere rivalutati e previsti in esito alla valutazione del rischio incendio così come previsto al punto 2 Capo IV dell'allegato I al Dm 15/07/2014 e s.m.i. prima dell'esercizio dell'attività.
- Si specifica che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica presentata, devono essere integralmente osservate le norme di prevenzione incendi DM 15/07/2014 e ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica.
- Ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, codesta Ditta a lavori ultimati e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) (...).
- Si ricorda infine che l'esercizio dell'attività rimane subordinato, oltre che al rilascio della SCIA, all'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs n°81 del 09/04/2008 in particolare per quanto riguarda il documento della sicurezza, la designazione dei lavoratori addetti alla lotta antincendi e/o evacuazione e alla relativa formazione.
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
- (...), ai fini di una migliore tutela della potenzialità archeologica e per scongiurare l'eventualità di imprevedibili attardamenti e interruzioni estemporanee delle attività di cantiere legate a ritrovamenti

*fortuiti (normati dall'art. 90 del D.Lgs 42/2004), ritiene opportuno valutare l'opportunità di sottoporre a controllo archeologico preventivo l'opera (...).*

*Nel caso in cui sia concessa la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse, o comunque laddove sussistano opere sottoponibili all'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, si richiede di adempire agli obblighi richiesti dalla legge, ovvero l'attivazione delle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016.*

- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

L'Ente si esprime favorevolmente, tuttavia per poter perfezionare l'istruttoria interna prescrive quanto segue:

Campo fotovoltaico

*un elaborato di dettaglio che comprenda tutte le opere (recinzioni rimovibile e cancello, cavidotto, fascia di mitigazione a verde, viabilità interna, rete di illuminazione/telesorveglianza, cavidotti vari interni) ricadenti nella fascia di rispetto dello Scolo Fiumazzo, compresa tra 0 e 10m dal ciglio reale/confine catastale (...).*

Cavidotto di connessione in MT interrato

*nel tratto compreso tra i punti 3 e 5, riportare in dettaglio l'attraversamento del ponte sullo Scolo Fiumazzo (...), analogamente a quanto già illustrato in relazione all'attraversamento del punto 5 (dettaglio B).*

*Si precisa infine che la nuova cabina prevista al punto 6 non potrà avere distanza inferiore di 10m dallo Scolo Fiumazzo.*

**Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. **le opere connesse della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al DPR 327/2001;**

**Di dare atto** che l'Unione dei Comuni Valli e Delizie ha rilasciato la propria Deliberazione consiliare deliberando che **l'intervento comporta variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;**

**Di dare atto che** è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di Autorizzazione Unica, la documentazione presentata insieme all'istanza e la documentazione ad integrazione del progetto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto che** il procedimento amministrativo avviato in data 18/05/23 non si è concluso nei termini previsti dalla normativa vigente a causa della mancanza iniziale della titolarità definitiva delle aree su cui insisterà l'impianto;

**Di stabilire che**, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003, il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, che dovrà avvenire dalla cessazione dell'esercizio dell'impianto con le modalità e i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla Conferenza di Servizi;

**Di stabilire che** la Società Renuvalue Sun 3 Srl è tenuta a presentare **prima della comunicazione di inizio lavori** apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n°385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE – Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna, via Po n°5 - 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente Autorizzazione Unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al

procedimento amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;

LA GARANZIA FINANZIARIA DOVRA' AVERE LE CARATTERISTICHE DI SEGUITO RIPORTATE:

- dovrà essere di **importo pari a 87.151,68€** come approvato dalla Conferenza dei Servizi e dovrà coprire l'intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato (**Piano di Dismissione**);
- dovrà coprire tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d'obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

Renvalue Sun 3 Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 7-bis della Legge n°91/2022 che va a modificare l'art. 15, comma 2 del DPR 380/2001 con l'inserimento del seguente periodo "per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in 3 anni dal rilascio del titolo", si stabilisce che:

- l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e all'Unione Valli e Delizie e, comunque, non oltre la data di inizio lavori, dovranno essere documentati eventuali ritardi dovuti a cause di forza maggiore non imputabili al titolare dell'autorizzazione e dovrà essere concordato con gli Enti citati un nuovo termine;
- la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dall'inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzativo, e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ferrara e all'Unione Valli e Delizie attestando la conformità dell'opera al progetto definitivo approvato ed il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nell'atto di autorizzazione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro 18 mesi dalla data di consegna dei lavori ferma restando, in caso di ritardo ingiustificato e protratto, la comminazione della sanzione amministrativa di cui all'art. 19 della L.R. 26/2004;
- il titolare dell'impianto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente ad ARPAE SAC di Ferrara e al Comune eventuali interruzioni/malfunzionamenti o fermi prolungati dell'impianto;
- eventuali modifiche della struttura societaria dovranno essere tempestivamente comunicati ad ARPAE

SAC di Ferrara;

- gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza anche attraverso programmi di monitoraggio e manutenzione;
- per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.m.i. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase di gestione dell'impianto;
- ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata a provvedimento autorizzatorio con le modalità stabilite dalla vigente normativa;

**Di trasmettere copia** del presente atto alla Società Renvalue Sun 3 Srl e all'Unione Valli e Delizie per gli eventuali adempimenti conseguenti;

**Di dare atto che** contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n°104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n°1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

**Si informa che** ai sensi del D.Lgs n°196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2022-163 del 22/12/2022;

**Dichiara che:**

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte della Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio della presente autorizzazione unica con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n°190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n°56 del 29/04/2022 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024.

La Dirigente Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

**Dott.ssa geol. Gabriella Dugoni**

F.to digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**